

CITTA' DI PIETRELCINA

Provincia di Benevento

Al Presidente della Provincia di Benevento PEC: protocollo.generale@pec.provincia.benevento

In attesa dell'esito definitivo del procedimento avviato dalla Regione Campania avverso il progetto di dimensionamento scolastico che potrebbe scongiurare il rischio di soppressione di centinaia autonomie prospettato dal MIM, la Giunta comunale di Pietrelcina intende avanzare una proposta al tavolo tecnico circa il futuro dell'IC "San Pio da Pietrelcina".

È nostra opinione che il compito del tavolo tecnico sia quello di elaborare un piano che possa garantire stabilità al sistema scolastico sannita nel medio/lungo periodo, andando oltre la mera conta numerica degli studenti che ciascun istituto possiede oggi, e che, soprattutto, non punti alla semplice salvaguardia dello *status quo*, sacrificando sull'altare del dimensionamento le realtà che per regole ormai decadute si trovano ad avere un DS in reggenza.

Pensiamo sia innanzitutto dal territorio che debbano essere desunte le linee guida del piano di dimensionamento, da un lato evitando accostamenti innaturali di paesi tra loro distanti e disomogenei e dall'altro magari separando comunità che hanno consolidati rapporti di collaborazione che vanno anche oltre all'ambito scolastico. Le logiche conservative prospettate, a quanto sembra, in taluni contesti renderebbero autoreferenziali le scelte operate dal mondo della scuola.

È volontà dell'Amministrazione comunale di Pietrelcina che il destino della propria comunità scolastica continui ad essere legato a quello di Pago Veiano e Pesco Sannita, sotto l'egida di uno stesso Istituto comprensivo. I 3 paesi, i cui centri abitati distano l'uno dall'altro appena 7 Km, condividono infatti molteplici aspetti del proprio tessuto culturale, socio-economico ed istituzionale. La nostra Amministrazione si oppone pertanto a qualsiasi ipotesi di smembramento delle 3 comunità finalizzato a consolidare i numeri degli istituti viciniori. E d'altra parte, i numeri dell'IC "San Pio da Pietrelcina" sono in controtendenza rispetto al resto della Provincia, quantomeno sul versante Tammaro/Fortore, né mancano ipotesi credibili di unire ad esso le scuole di altri paesi confinanti.

IL SINDACO Salvatore Mazzone